

Burocrazia. Avviati con qualche difficoltà i test della trasmissione online obbligatoria dal 1° marzo

Occupazione, iter lento sul web

Sono 30mila gli adempimenti per assunzioni e pratiche dalle aziende

Barbara Sessini

Luci e ombre sull'avvio sperimentale, dall'1° gennaio scorso, del sistema che dal prossimo 1° marzo obbligherà i datori di lavoro e i loro intermediari a comunicare sul Web ogni pratica di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. Da quella data non saranno più accettate le comunicazioni cartacee inviate a Inps, Inail, Centri per l'impiego e ministero del Lavoro. Il modulo valido su tutto il territorio nazionale, compilato via Internet, consentirà di inviare gli stessi dati a tutti gli enti coinvolti nell'avvio o nella modifica di un rapporto di lavoro.

In Piemonte le comunicazioni

con un numero di comunicazioni con quest'ultimo mezzo, nelle ultime 24 ore, superiore a quello nazionale.

Il servizio informatico Co (comunicazioni obbligatorie) è stato concepito per semplificare le procedure che riguardano l'avvio, la proroga o la cessazione dei rapporti di lavoro, ma anche come strumento per contrastare il lavoro nero. Infatti sono interessati a questa innovazione anche gli Ispettorati del lavoro. Sono abilitati a inserire i dati, dopo una procedura di accreditamento, sia i datori di lavoro sia gli intermediari incaricati di svolgere queste pratiche, ad esempio i consulenti del lavoro.

La Valle d'Aosta segue positivamente il cambio di marcia introdotto. Spiega Mauro Fioravanti, coordinatore del Dipartimento politiche per l'impiego della Regione: «Noi abbiamo scelto di appoggiarci alla Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda il sistema operativo. È un discorso iniziato tanti anni fa, nell'ambito di una convenzione di riutilizzo, cioè di scambio di software tra pubbliche amministrazioni, che comprende non solo le comunicazioni obbligatorie, ma anche tutto il sistema informativo dell'impiego. Al 30 gennaio abbiamo oltre 100 accreditati a inviare comunicazioni obbligatorie, con 229 invii. Rispetto al numero di abitanti e a quello delle attività economiche, il sistema funziona».

PROCEDURA D'OBBLIGO

Il cambio è stato necessario anche per favorire l'emersione del lavoro nero. Problemi di compatibilità informatica solo in Liguria

ni andate a buon fine dopo il primo giorno erano 298 e dopo 18 giorni, il 30 gennaio, sono diventate 26.741. In Valle d'Aosta il salto è stato da zero a 229 segnalazioni. In Liguria qualche problema tecnico ha fatto sì che il sistema partisse ancora con un doppio binario: c'è chi si è servito del nodo messo a disposizione dal Ministero, e chi ha usato un sistema transitorio, che ancora non dialoga perfettamente con quello ministeriale.

Così, le comunicazioni confluite nel sistema nazionale al 30 gennaio erano in totale 991, aumentate di sole 984 unità rispetto al 12 gennaio. Sul "caso" Liguria un rilancio della Fondazione Studi Consulenti del lavoro, che stiamo monitorando l'andamento del cambiamento ha rivelato che lo scorso 28 gennaio gli invii sul sistema nazionale erano stati 762 mentre erano stati 767 su quello transito-

pre, con un numero di comunicazioni con quest'ultimo mezzo, nelle ultime 24 ore, superiore a quello nazionale.

Devo dire che chi si è accreditato



Le comunicazioni

Via Internet. Si semplificano le pratiche per i rapporti di lavoro

■ L'andamento degli invii telematici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Regioni	Al 12 gennaio 2008	Al 21 gennaio 2008	Al 30 gennaio 2008
Piemonte	298	12.578	26.741
Liguria	7	207	991
Valle d'Aosta	0	27	229
Totale Nord-Ovest	305	12.812	27.961

Fonte: ministero del Lavoro

Il confronto

Il caso del "doppio binario" in Liguria, dove sono in funzione sia il nodo del Ministero sia quello transitorio a livello provinciale

Numero di comunicazioni		Numero di comunicazioni	
Nodo nazionale	Nodo transitorio	Nodo nazionale	Nodo transitorio
Dall'11 al 28 gennaio		Nella giornata del 28 gennaio	
762	767	47	60

Fonte: Fondazione studi Consulenti del lavoro

to presso il ministero del Lavoro non ha avuto problemi. Il Consiglio nazionale ci aveva fornito delle password per poter lavorare da subito con il nuovo sistema. Ma sono alcuni colleghi sono stati invitati dai Centri per l'impiego a usare il mezzo il cartaceo nel periodo transitorio. Comunque, in questa prima settimana di febbraio sarà presentato nelle diverse province il nuovo sistema regionale di comunicazioni obbligatorie online, che dovrebbe consentire di abbandonare il nodo ministeriale e di far confluire a livello nazionale tutte le comunicazioni».

«Esaminando i dati della Liguria - spiega Maria Grazia Strano, Direttore generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione al ministero del Lavoro - i numeri ci segnalano l'esistenza di ancora numerose comunicazioni su carta. In Piemonte, invece, in un giorno abbiamo anche avuto seimila invii, in continuo crescendo: questo significa che gli operatori già stanno scegliendo il sistema online rispetto a quello cartaceo».

«La sperimentazione del sistema informatico, che nel 2007 abbiamo portato avanti nelle province, è stata utilissima - rileva l'assessore piemontese all'Innovazione, Andrea Bairati - Ora tratta quantità piuttosto rilevanti di informazioni, e può essere considerato un buon banco di prova per il progetto di semplificazione della pubblica amministrazione». Nel 2007 la sperimentazione in Piemonte ha coinvolto le province di Torino, Novara, Verbania e Cuneo e contava circa zomila utenti, mentre è stato trasmesso un milione di comunicazioni.

Attualmente il sistema realizza dalla Regione Piemonte permette anche la redazione del piano formativo individuale sull'apprendistato professionalizzante: questo viene inviato, contestualmente alla comunicazione obbligatoria, al Sistema della Formazione professionale del Piemonte.

Nuove rappresentanze. Da sei mesi

Unic@ in campo per i dipendenti degli studi notarili

Contribuire alla valorizzazione della professionalità dei dipendenti degli studi notarili, promuovere iniziative di approfondimento di cultura giuridica, economica e informatica, elaborare tecniche operative e rappresentare ad ogni livello la categoria: sono gli scopi di Unic@, l'associazione dei dipendenti degli studi notarili da oltre sei mesi operativa a Torino.

Dal giorno in cui un gruppo di dipendenti di uno studio notarile torinese ha sottoscritto, naturalmente davanti a un notaio, l'atto di costituzione di quest'associazione, gli iscritti sono diventati circa 200 in tutto il Nord-Ovest, dato di per sé significativo se si considera che nel 2007 i notai nella macroarea hanno raggiunto quota 52.349 in Piemonte, 154 in Liguria e nove in Valle d'Aosta. Gli iscritti a Unic@ in Italia sono circa duemila. I primi passi dell'associazione partono dal 31 maggio 2007, dopo la proposta dell'allora Ministro delle attività produttive di togliere ai notai la competenza sui pas-

IL PROGETTO

L'associazione si sta diffondendo da Torino per ottenere riconoscimenti e aggiornamenti giuridici e fiscali

saggi di proprietà di immobili fino a 100mila euro. La proposta di minori carichi aveva fatto temere ai dipendenti degli studi notarili la possibilità di perdere posti di lavoro. La proposta governativa fu poi ritirata, ma tra i dipendenti degli studi rimase una rete di contatti e una sorta di autocoscienza del proprio ruolo in quello specifico settore.

«Quando ho saputo che un gruppo di colleghi di Torino avevano lanciato una protesta contro il famoso decreto Bersani» - spiega Orietta Cacciarne, da trent'anni dipendente di uno studio notarile a Genova e attualmente responsabile di Unic@ per la Liguria - ne sono stata ben felice; dopo tanti anni di silenzio finalmente qualcuno si faceva sentire».

Nata l'associazione ha avviato contatti con gli studi nella sua città, come già avevano fatto le colleghe piemontesi. Per Maria Vittoria Mazzella, referente di Unic@ per il Piemonte e Valle d'Aosta, s'è trattato di un lavoro "porta a porta". «Gli studi notarili spesso, e soprattutto in Piemonte, sono ambienti conservatori e diffidenti, quindi difficili da "conquistare" - afferma - Organizzan-

do assemblee e riunioni nelle singole province sono riuscita a far apprezzare l'associazione e i suoi progetti».

Intanto, nel settore, stanno nascendo corsi e scuole per impiegati e assistenti degli studi notarili. «Pochi conoscono la mole di lavoro, i controlli e la quantità di adempimenti che devono essere effettuati con estrema precisione per arrivare alla definitiva stipula di un atto - dice conclude Maurizio Bertocino, presidente nazionale di Unic@ e promotrice dell'iniziativa - e pochi sanno che il lavoro di un dipendente di uno studio notarile necessita di una adeguata preparazione a livello giuridico e fiscale. La nostra figura, la nostra immagine, il nostro ruolo ed ovviamente la nostra retribuzione di impiegati va cambiata. Gran parte di noi è in grado di predisporre autonomamente un atto notarile. Si tratta di un dato di fatto, per noi e per i nostri datori di lavoro, ma spesso non è riconosciuto, moralmente e materialmente. Noi pretendiamo un riconoscimento ufficiale sotto entrambi gli aspetti».

E i notai? Silvestro Ferrandino, presidente del Consiglio notarile di Genova e Chiavari, non si esprime sull'associazione, ma sulla specifica professionalità dei dipendenti degli studi notarili non ha dubbi. «Le competenze, in questi casi, si formano quasi sempre sul campo - spiega Ferrandino - anche per chi, all'inizio, non ha nessuna cognizione dello studio notarile. Attualmente i dipendenti hanno tutte un diploma di scuola superiore, poi sono laureati in materie giuridiche, ma questi assistenti e notai nelle fasi preparatorie dell'atto. Tutti questi ruoli però non sono intercambiabili ed è il notaio la vera garanzia». Giulio Biino, segretario del Consiglio notarile di Torino e Pinerolo rileva che «l'associazione si è proiettata da subito in una dimensione più nazionale che locale; certo, i nostri dipendenti svolgono un ruolo prezioso ed è importante questo accento sulla professionalità e la preparazione».

Ba.Se.

Sul territorio

I notai nel Nord-Ovest, divisi per regione

Regioni	Notai
Piemonte	349
Liguria	154
Valle d'Aosta	9
Nord-Ovest	512

Fonte: Consiglio Notarile Italiano

DIRITTO & LAVORO

Genova lega domanda e offerta

a cura di **Adapt e Fondazione universitaria Marco Biagi**

A partire dallo scorso dicembre, la Provincia di Genova ed i Centri per l'impiego territoriali hanno provveduto a un vero e proprio restyling del servizio "Match on line", finalizzato ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso il web (si veda il sito www.fmb.unimoro.it alla pagina del Bollettino Adapt, 2008, n. 2).

Con una nuova veste grafi-

ca, reso più semplice nell'utilizzo e di agevole consultazione, il sito "Match on line" raggruppa servizi un tempo resi separatamente ed è strutturato in tre grandi aree.

La prima di queste, Match Azienda e Lavoro, consente agli interessati di consultare dettagliate offerte di lavoro (per lo più anonime) e di inviare la propria candidatura direttamente via internet, e alle im-

prese di visionare i curricula disponibili e di richiedere i profili professionali ritenuti più adatti.

Match Famiglia, invece, facilita la ricerca di personale, debitamente formato dagli stessi Cpi, per assistere bambini, persone anziane o comunque non autosufficienti, oppure per svolgere attività di altro genere di sostegno alla famiglia.

L'area, Match Eures, si avvale della rete Eures, creata nel 1993 dalla Commissione europea per promuovere la mobilità

dei lavoratori Ue, e, passando per il portale www.europa.eu/eures, permette di vagliare curricula e proposte di lavoro oltre i confini provinciali, fino a quelli nazionali se non addirittura comunitari.

Questa terza area offre la possibilità di conoscere e partecipare a selezioni di personale a livello nazionale effettuate in alcune città italiane, nonché lo spazio dedicato ai jobseekers, ossia agli stranieri in cerca di lavoro in Italia.

Il servizio non si pone in sostituzione dei Cpi, chiamati a svolgere altri e articolati compiti oltre alla intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

Tuttavia, Match on line rappresenta uno strumento di grande utilità per gli iscritti ai Centri per l'impiego genovesi, 44.913 secondo i dati più recenti (di cui il 35,6% uomini, il 64,4% donne e il 13% "giovani").

Inoltre, l'iniziativa, potrà essere occasione per coinvolgere chi - per diffidenza o per mancanza di informazione - non si sia ancora avvicinato ai Cpi, e quindi promuovere le attività degli stessi presso la collettività.

Elena Cunati

► <http://match.provincia.genova.it>
www.europa.eu/eures
www.fmb.unimoro.it

SIN & VE S.r.l.
Via Leonardo Triggiani n. 9
28100 Novara

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

In data 20/12/2007 è stata espletata la seduta pubblica della gara di procedura aperta, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., relativa ai lavori di "Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione consortile e del relativo sistema di veicolamento dei liquami - I". Intervento - Progetto esecutivo" con un importo a base d'asta di € 1.454.769,99 (di cui € 30.000,00 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso), IVA esclusa. Hanno presentato offerta n. 4 Imprese, di cui n. 1 esclusa. I lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Cuiopio Francesco (capogruppo mandataria) con sede in Tiro Scalo (PZ), Contrada Serra 106 - S.A.G.E.I. S.r.l. (mandataria) di Rocca di Capri (SA), con sede in Parco della Concordia n. 20 con una offerta economica pari ad € 1.447.646,14 comprensiva degli oneri per la sicurezza. Novara, 06/02/2008

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Giovanni Sacco

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIVISIONE PATRIMONIO E CONTRATTI
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Procedura di gara: procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa ed accessori dell'Università degli Studi di Torino per il periodo 01.01.2008 - 31.12.2012. Codice gara SICSA/03/2007.

Aggiudicatario: INTESA SANPAOLO S.p.A., con sede legale in Torino - Piazza S. Carlo, 156.

Pubblicazioni: l'avviso di appalto aggiudicato è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 22/01/2008 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul sito Internet dell'Ateneo www.unito.it e sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi alla Divisione Patrimonio e Contratti - Servizio Appalti e Contratti - Piazza Castello n. 113 - 10121 Torino - Tel. 011/570.4290-4291, Fax 011/570.4287-4289, e-mail: appalti@unito.it.

LA DIRIGENTE
DIVISIONE PATRIMONIO E CONTRATTI
(Vera BOTTI)

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Sanitaria A.S.L. TO 5 - V. San Domenico n. 21 - Chieri (TO), ha indetto procedura aperta per l'affidamento della fornitura di medicazioni tradizionali.

Durata: due anni rinnovabili. Importo presunto: Euro 800.200,00 IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le offerte, corredate da tutta la documentazione prevista dal bando/capitolato, dovranno pervenire entro le ore 16.00 del giorno 27/02/2008.

Il bando integrale di gara, inviato al GUCE il 21/01/2008 potrà essere scaricato dal sito aziendale www.asl8.piemonte.it. Eventuali informazioni possono essere richieste alla S.C. Provveditorato - tel. 011/94293269 dr.ssa Nadia Beccati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Ezio Turaglio

S.I.T.A.F. S.p.A.
Società italiana
Traforo
Autostradale
del Fréjus
S.F.T.R.F. S.A.
Société Française
Tunnel
Routier
du Fréjus

Sede legale e Uffici Direttivi
Susa (TO), Fraz. S. Giuliano, 2
C.A.P. 10059
Tel. 0122-621.621
Fax 0122-622.036

AVVISO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Le istatute Società tendono nota l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Contratto di Appalto per l'esecuzione dell'opera: "T4 Traforo Autostradale del Fréjus: Interventi di adeguamento dei trasformatori del Traforo del Fréjus" - CIG 011487157F.

Luogo di esecuzione: Traforo del Fréjus, lato Italia (Bardonecchia, Provincia di Torino) e lato Francia (Modane).

Importo complessivo dei lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza: Euro 1.547.482,22, oltre Iva, comprensivo di oneri per la sicurezza.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 70.021,22.

Categoria prevalente e unica: OG11 per classifica IV.

Termine di esecuzione: giorni 426 (quattroventisei).

Obbligo di visita sopralluogo prevista nei giorni 19, 21, 27 febbraio 2008, con ritorno ore 10.00 presso SITAF SpA Uffici della Direzione di Esercizio T4 in Bardonecchia.

Data limite di ricevimento delle offerte: 07/03/2008, ore 12.00, da inviare a SITAF S.p.A. Fraz. S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO).

Il bando di gara è pubblicato su GURI n. 15 del 04/02/2008 ed è inserito, unitamente al documento "Disciplinare di Gara", sul sito www.sitaf.it.

Addi. 06-02-2008

SITAF S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianni Luciani

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto
Che nel Fallimento n. 146/04
Curatore: Dott. Alberto Abbate
Il Giudice Delegato Dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9 Maggio 2008 alle ore 9.45 dei seguenti beni:

Lotto A situato in Comune di Vinovo (TO), con ingresso da Via Candiolo, 39 è costituito da 3 corpi di fabbrica facenti parte di un complesso più ampio. Il primo corpo di fabbrica è costituito da una palazzina ad un piano f.t. per una porzione da un piano interrato. Il secondo corpo di fabbrica è costituito da un fabbricato sul lato destro dell'ingresso principale e attualmente destinato ad uffici e locato. Il terzo corpo di fabbrica è costituito da due capannoni affiancati destinati ad attività produttiva.

Lotto C situato nel Comune di Vinovo (TO), con ingresso da Via Candiolo, 39 è costituito da un corpo di fabbrica nonché da due tettoie sulla continuità del corpo principale.

Lotto D situato nel Comune di Vinovo (TO), con ingresso da Via Candiolo, 39 è costituito da un corpo di fabbrica principale, in aderenza al quale sono situati altri fabbricati minori (tra cui il fabbricato cabina elettrica) uno dei quali è costituito da un piano terreno, un soppalco ed un piano primo. Nei fabbricati sono presenti materiali quale eternit che richiedono bonifica.

L'ingresso principale al complesso edilizio costituito dai Lotti A, B, C e D è dotato di "pessa" a pavimento comune a tutti i Lotti suddetti.

Il lotto E situato nel Comune di Vinovo (TO), Via Candiolo (senza civico numero), collocato di fronte al n. 34 è costituito da un terreno pianeggiante, recintato su tre lati, con accesso diretto dalla Strada Provinciale di Vinovo/Candiolo, con entrostanti fabbricati obsoleti, ed oggi non più a norma e con problemi statici da rendere agibili e da bonificare.

Lotto F in Vinovo, Via Candiolo, 34 costituito da terreno recintato su tre lati con entrostanti fabbricati a destinazione produttiva e accessori nonché un corpo di fabbrica a due piani f.t. ed un sottotetto destinato ad abitazione, dotato di ascensore situato sempre in Vinovo, con accesso da Via Candiolo, 32.

I fabbricati a destinazione produttiva e accessori sono in stato di vetustà sia a livello edilizio che impiantistico, per i quali si rende necessario, a cura e spese dell'aggiudicatario, la messa a norma e in sicurezza allo scopo di ottenerne l'Agibilità e la Regolarità nel rispetto di tutte le Normative vigenti. Quanto al manto in eternit, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla bonifica.

E parte del presente lotto anche un terreno a destinazione agricola.

Vi è infine una linea di metanodotto della SNAM per la quale risulta costituita una servitù con scrittura privata a rogito Notaio Migliardi del 25/02/1995.

Lotto G in Vinovo, Via Candiolo, 40 costituito da terreno recintato su tre lati con entrostanti fabbricati a destinazione produttiva e accessori in stato di vetustà sia a livello edilizio che impiantistico, per i quali si rende necessario a cura e spese dell'aggiudicatario la messa a norma e in sicurezza allo scopo di ottenerne l'Agibilità e la Regolarità nel rispetto di tutte le Normative vigenti. Quanto al manto in eternit, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla bonifica. Vi sono infine una cabina di riduzione della pressione del gas metano proveniente dal punto termale SNAM sulla Via Martinetto, con condutture in parte alte esterne al fabbricato e in parte interrate attraversanti la Strada Candiolo e la torre piezometrica.

PREZZI BASE: LOTTO A € 332.800,00; LOTTO C € 247.680,00; LOTTO D € 309.120,00; LOTTO E € 364.800,00; LOTTO F € 3.357.000,00; Lotto G € 1.395.000,00.

AUMENTI MINIMI: Euro 10.000,00.

CAUZIONI: 10% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del 6 Maggio 2008 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato "POSTE ITALIANE S.P.A."

Versamento del prezzo da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Vendite Fallimenti, C.so Vittorio Emanuele 130, TORINO.

Si rammenta che l'art. 585, 3° comma, c.p.c. prevede che "se il versamento del prezzo avviene con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata". Gli interessati possono assumere informazioni presso il proprio istituto di credito.

Torino, 21 Gennaio 2008

IL CANCELLIERE

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

FILIALE NORD OVEST: Torino
Corso Galileo Ferraris, 108
10129 Torino
Tel. 011 5139811 - Fax 011 593846

UFFICIO: Genova
Via Fieschi, 3 int. 15 - 16121 Genova
Tel. 010 586263 / 5531905
Fax 010 581478

ABIDI GROUP
Tel. 0141 / 70.29.58 - Fax 0141 / 72.47.84 - www.abidigroup.it

SCOPRITE L'ARTE DI INVESTIRE IN ARTE.

www.arteconomy24.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BI - BIELLA
Via Marconi, 23 - 13900 BIELLA
Tel. 015-3503433 - fax 015-3503516

AVVISO PER ESTRATTO

Procedura aperta comunitaria affidamento fornitura di presidi e linee di monitoraggio per emodinamica per la S.C. Cardiologia dell'ASL BI. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel bando integrale disponibile sul sito www.asl12.piemonte.it. Per informazioni: - Via Marconi 23 13900 Biella tel. 015-3503490 - fax 015-3503516.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 12.3.08 all'Ufficio Protocollo ASL BI Via Marconi 23 13900 Biella.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 23.1.08. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

IL DIRETTORE DELLA S.C. SERVIZI ECONOMALE E PROVVEDITORATO
Dott.ssa Lella Rossi

AVVISO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Le istatute Società tendono nota l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Contratto di Appalto per l'esecuzione dell'opera: "T4 Traforo Autostradale del Fréjus: Interventi di adeguamento dei trasformatori del Traforo del Fréjus" - CIG 011487157F.

Luogo di esecuzione: Traforo del Fréjus, lato Italia (Bardonecchia, Provincia di Torino) e lato Francia (Modane).

Importo complessivo dei lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza: Euro 1.547.482,22, oltre Iva, comprensivo di oneri per la sicurezza.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 70.021,22.

Categoria prevalente e unica: OG11 per classifica IV.

Termine di esecuzione: giorni 426 (quattroventisei).

Obbligo di visita sopralluogo prevista nei giorni 19, 21, 27 febbraio 2008, con ritorno ore 10.00 presso SITAF SpA Uffici della Direzione di Esercizio T4 in Bardonecchia.

Data limite di ricevimento delle offerte: 07/03/2008, ore 12.00, da inviare a SITAF S.p.A. Fraz. S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO).

Il bando di gara è pubblicato su GURI n. 15 del 04/02/2008 ed è inserito, unitamente al documento "Disciplinare di Gara", sul sito www.sitaf.it.

Addi. 06-02-2008

SITAF S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianni Luciani